

Scritto da avv. Maurizio Perelli
Mercoledì 25 Maggio 2011 10:38

La sezione lavoro (IV collegio) della Corte d'appello di Roma già nel 2008 sospese l'efficacia esecutiva di una sentenza del Tribunale di Roma (la n. 4399 del 7/3/2008) che aveva condannato il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ad attribuire a numerosi dipendenti che aspiravano alla vicedirigenza la qualifica di vice dirigente "*a decorrere dall'entrata in vigore della legge 15/7/2002 n. 145 ad ogni effetto, giuridico ed economico*". I dipendenti dovettero dunque abbandonare la speranza di una rapida attribuzione di ben 15 mila euro ciascuno a titolo di equa determinazione del danno da risarcire per mancato inquadramento nella vicedirigenza.

LEGGI L'ORDINANZA DELLA CORTE D'APPELLO DI ROMA SU www.concorrenzaeavvocatura.ning.com
(accedendo al gruppo "vicedirigenza" costituito all'interno del network)

... e per un commento scrivimi all'indirizzo perelli.maurizio@libero.it